

SCIENZE

AMBIENTE
TECNOLOGIA
MEDICINA
PSICOLOGIA

Vedi alla voce eustatismo

IN MOSTRA A LODI LE FOTO DI **FELIPE FITTIPALDI** SULL'INNalzAMENTO DEL MARE CHE STA INGHIOTTENDO LA CITTÀ DI ATAFONA, IN BRASILE. UN FENOMENO CHE NEL PROSSIMO FUTURO CI TOCCHERÀ MOLTO DA VICINO

di **Giulia Villoresi**



FELIPE FITTIPALDI X2

C

ASE crollate, alberi sradicati, strade deserte: non è una zona di guerra, ma una cittadina che muore lentamente, invasa dall'oceano. Ad Atafona, in Brasile, il mare ha già portato via oltre 400 edifici, tra cui una scuola, un hotel e due chiese. Persino il faro si è inabissato, insieme a un'isoletta dove vivevano trecento famiglie. «Atafona rientra nel quattro per cento di costa mondiale dove il mare avanza di oltre cinque metri l'anno» spiega Felipe Fittipaldi, fotografo brasiliano di fama internazionale che ha dedicato a questa comunità uno struggente reportage. Si chiama *Eustasy* (eustatismo, il fenomeno di innalzamento delle acque) e sarà esposto al *Festival della fotografia etica* di Lodi, che dal 24 settembre al 23 ottobre ospita oltre venti mostre

festival della
FOTOGRAFIA ETICA



dislocate per la città. Tra le cause decisive dell'erosione di Atafona, oltre all'innalzamento delle acque dovuto al cambiamento climatico, ci sono alcuni interventi umani disastrosi. La località, infatti, sorge sul delta del fiume Paraíba do Sul, e fino agli anni Cinquanta poteva contare sui sedimenti portati dal fiume, che, depositandosi intorno al delta, formavano una barriera contro l'oceano. «La costruzione di dighe ha drasticamente ridotto il volume del fiume, limitandone la capacità di portare sedimenti» spiega Fittipaldi. «La deforestazione delle mangrovie, che costituivano

+

A sinistra e in basso due scatti del fotografo Felipe Fittipaldi (qui sotto) in mostra al *Festival della fotografia etica* di Lodi

un'argine naturale, ha peggiorato la situazione. Casi simili sono noti ovunque. Per esempio nel distretto di Khulna in Bangladesh, sul delta del Pusur, e in alcune comunità sul Mekong, in Indocina».

Secondo gli esperti, nei prossimi decenni il Paraíba do Sul potrebbe impoverirsi al punto da diventare una laguna, come è accaduto al fiume Colorado negli Stati Uniti. «Un massiccio programma di rimboschimento e lo smantellamento delle dighe potrebbero invertire la rotta, ma questo peserebbe sul rifornimento idrico di città come Rio e San Paolo. Sfortunatamente, è più verosimile che le cose peggiorino». Gli scienziati calcolano che entro il 2050 duecento milioni di persone dovranno affrontare le cause dell'innalzamento marino. E l'Italia, con il 70 per cento della popolazione che vive in zone costiere, non fa eccezione. □